

**Vi aspettiamo dal 15 al 29 gennaio
alla mostra Fotografrica in S. Chiara**

“Gli animali si avvicinano se sono chiamati per nome. Esattamente come gli uomini”. La celebre frase del filosofo austriaco Ludwig Wittgenstein non poteva essere più azzeccata per spiegare il senso della mostra Fotografrica, che la fotografa vercellese Elisabetta Rosso, con il prezioso aiuto del marito Gianluca Nostro, inaugurerà in città, nella cornice di Santa Chiara, dal 15 al 29 gennaio 2012. E' a bordo di una jeep, dotata di potenti obiettivi e di sangue freddo, nonché confortata dal supporto del compagno, che la fotografa professionista si propone di raccontare l'Africa dei parchi naturali kenioti, durante un safari di quindici giorni, a gennaio dell'anno scorso. Cogliere i colori caratteristici del continente nero, descriverne il paesaggio attraverso i personaggi che popolano le sue terre selvagge e incontaminate, ma soprattutto umanizzare i suoi animali, spesso per effetti mediatici rappresentati alla televisione nei panni di feroci predatori o di prede che soccombono alle dure leggi di natura. Sono questi gli intenti che animano la spedizione e che, solo alcuni mesi dopo, suggeriscono alla vercellese di dar vita ad una mostra, da abbinare ad un catalogo. Un ulteriore input, di gran lunga il più determinante, viene dalla presidente dell'Università Popolare di Vercelli, quando la professoressa Paola Bernascone Cappelletti offre di farsi sponsor, cogliendo il risvolto culturale ed educativo dell'iniziativa. Il tutto sarà a disposizione della popolazione, a partire da domenica 15 gennaio, quando la mostra aprirà i battenti alle ore 18 nella chiesa di Santa Chiara, Corso Libertà 300 a Vercelli, fino a domenica 29 gennaio. L'ingresso è gratuito.

**Per maggiori
informazioni
consultare il sito
www.fotografrica.it**



**Elisabetta Rosso
fotografa
professionista
Studio Grigio 18**

UniPop News

Unipop News

Notiziario dell'Università Popolare di Vercelli

Anno 5 n°1

Direzione Redazione Amministrazione: Via Attone Vescovo, 4 13100 - Vercelli Tel 0161/56285 E-mail: unipopvc@tiscali.it www.unipopvercelli.it

Registrazione Tribunale di Vercelli n°350 del 28.11.2007 Stampa Litocopy Vercelli Direttore responsabile: Erica Roveglia



Il saluto del Presidente

Paola Bernascone Cappelletti

Ciao 2011 e benvenuto 2012. Il mese di Gennaio si presenta già carico di eventi. Prima di tutto la ripresa della pubblicazione di UniPopNews rinnovato nella grafica, nei contenuti e con un nuovo Direttore, la Dott.ssa Erica Roveglia a cui rivolgo il più cordiale benvenuto nello Staff dell'Università Popolare. Sono certa che dirigerà il settore Comunicazione con competenza e spigliatezza. Riprenderanno i Corsi inaugurati a Novembre, ma ne inizieranno di nuovi insieme alle varie iniziative che sono

segnalate su questo numero del notiziario. E poi è il momento di prenotare le visite guidate che, da Febbraio, vi porteranno lontano dalle aule dell'Istituto Cavour per interessanti lezioni di storia, arte, natura e cultura in luoghi nuovi e anche un po' misteriosi. Sono certa che in un baleno ci ritroveremo a Giugno a festeggiare la Chiusura dell'Anno Accademico. Vi aspetto numerosi a tutte le manifestazioni ed eventi che ho organizzato per voi, perché, ormai lo sanno tutti, all'Università Popolare è vietato annoiarsi.

Il saluto del nuovo Direttore Responsabile

Gentili lettori, da oggi ha inizio la mia nuova avventura editoriale. Un'opportunità che colgo come una sfida per la mia carriera professionale. Dopo anni in qualità di collaboratrice per la testata "La Sesia", ora mi cimento in un ruolo tutto nuovo, quello di direttore. A ventisei anni, entrare a far parte di una realtà culturale consolidata, come l'Università Popolare, è un onore per cui spettano lodi solo alla Presidente. In un'Italia che non crede nei meriti dei suoi giovani laureati, la Professoressa Bernascone Cappelletti ha dimostrato ampie vedute, accogliendomi senza riserve per potenziare un progetto in cui lei ha investito tempo e parecchie risorse. Mi auguro fin da subito di non tradire le sue e le Vostre aspettative. Riuscire a introdurvi nel mondo di quello che è



il fiore all'occhiello della cultura vercellese è il compito che fin da subito mi prefiggo, con la speranza di elaborare una formula comunicativa semplice ma al contempo efficace. Non mi piacciono fronzoli né parole altisonanti. La promessa che qui e ora Vi faccio è che UniPopNews parlerà sempre il linguaggio della gente comune, perché se l'Università Popolare, da ventinove anni, miete successi è proprio grazie a voi iscritti che la sostenete..

Erica Roveglia



Lo staff:

Amministratore Facebook:
GIANNI MERCURI

Segretaria: ELENA PASQUINO

Responsabile della
Comunicazione:
ERICA ROVEGLIA



Segretaria Amministrativa:
TINA SERENO

Responsabile Immagine
e Marketing: VALERIO
MONFORMOSO



La nostra storia: un percorso iniziato 29 anni fa

L'Università Popolare nasce nel 1982 come associazione no profit, desiderosa di offrire un'Educazione a 360 gradi su ispirazione di Giuseppe Masini e Giuseppe Pessano.

Se inizialmente il suo percorso è abbastanza tradizionale, preferendo proporre corsi che si pongono come ideale approfondimento di quella che è l'istruzione secondaria, offerta da molti istituti della città in cui è radicata, ben presto la sua parola d'ordine diventa la sfida, ovvero dare quello che gli altri non sono in grado di offrire. Soprattutto da quando alle redini della prestigiosa associazione di via Attone Vescovo, viene eletta a presidente la Professoressa Paola Bernascone Cappi, le discipline incominciano a spaziare dall'area teorica, che comprende il campo umanistico, linguistico, storico e scientifico, a quella pratica con corsi volti a misurare le capacità degli allievi tra i banchi di scuola. Non solo, l'elasticità mentale della Presidente, consente di potenziare la componente di immagine e comunicazione, nella convinzione che solo sponsorizzando l'attività dell'Unipop si possono ottenere grandi risultati. Così il marchio Unipop negli anni sbarca inizialmente su Internet -www.unipopvercelli.it- con un sito web appositamente costruito e sempre aggiornato.

Poco dopo è la volta di un bimestrale "UnipopNews" spedito a domicilio a tutti gli iscritti. E' di pochi mesi fa la scelta, fortunosa, di conquistare anche il mondo dei socialnetwork affinché il target dei giovani e dei "tecnofili" possa entrare a contatto con la sua realtà culturale. In breve, grazie alle abilità dell'amministratore Gianni Mercuri, l'Unipop apre una sua pagina che subito semina numerosi successi: 620 iscritti, 3998 visualizzazioni e un indice di gradimento che ha superato il 114%. In media, ogni anno, Unipop riesce a calamitare oltre 700 iscritti grazie a un'ampia gamma di corsi che a settembre 2011 ha raggiunto le 150 proposte.

Qual è la formula del successo di Unipop? La sua Presidente commenta così: <<I nostri corsi, oltre ai classici di lingue e informatica, hanno il pregio di ricercare tra le varie discipline, gli aspetti curiosi, le particolarità, offrendo possibilità di approfondimento che sovvertono l'iter normalmente in voga negli altri istituti.>> Affrontare con spirito di curiosità e originalità il percorso di studio è il marchio di fabbrica dell'associazione no profit che, fin dalla sua creazione, ha bandito i titoli altisonanti. Infatti per qualificarsi, non si è mai pensata come Accademia ma piuttosto come Laboratorio Creativo a misura di studente. Negli anni ha fornito spunti e proposte che altri hanno fatto proprie. Eppure non ci si accontenta mai. Migliorarsi sempre è il monito di chi collabora con l'Università Popolare. Se qualcuno ci ha definito il fiore all'occhiello della cultura made in Vercelli, noi rispondiamo "grazie ma non ci basta", si può fare ancora di più.

Nuove iniziative e visite guidate inaugureranno la Primavera dell'Unipop!

A bordo dell'Unibus vi attendono viaggi all'insegna della cultura. Affamati di sapere, percorreremo il Piemonte e la Lombardia per far riaffiorare storie cariche di mistero: in compagnia di una guida rivivremo i luoghi della nostra storia e rivedremo personaggi storici illustri. Insomma un programma Nonoia ricco di sorprese. Per informazioni contattare la Segreteria, via Attone Vescovo 4, tel 0161/56285. e-mail unipopvc@tiscali.it



Le nostre mete:

- Il mistero dei Templari
- Il museo del Risorgimento
- Torino Gialla - visita notturna
- Torino Sotteranea
- Notturno al Ninfeo
- Bard escursione diurna
- Milano: la movida culturale
- Fenestrelle: escursione notturna
- Notturno a Pralormo
- Sulle orme di Galileo Galilei

Ma anche serate culturali e... conferenze gastronomiche

Criminalmente:

Per secoli la donna è sempre stata considerata incapace di commettere reati. Questo atteggiamento le ha permesso di delinquere senza sospetti. Come diceva Cesare Lombroso, la donna criminale è un fenomeno mostruoso, in quanto unisce le caratteristiche tipiche della donna normale a intelligenza ed astuzia. Dal 7 marzo, con "Criminalmente", la docente Giovanna Ruffin,

ripercorreremo le tappe dell'evoluzione della criminalità femminile: da Agrippina, a Erzebeth Bartory, da Aileen Carol Wuornos a Samira Ahmed Jassim: donne assassine, donne mafiose, donne kamikaze. Si dedicherà una serata agli errori giudiziari del caso Kercher; ci si addenterà nei meandri oscuri dell'esoterismo con una lezione itinerante a Saletta, per concludere il percorso delle menti criminali,

facendo visita al padre della criminologia italiana, con visita guidata al Museo Antropologico Cesare Lombroso di Torino.

Giovanna Ruffin
Criminologa



Psicoaperitivo: l'aperitivo diventerà una questione d'inconscio. Un omaggio dunque al grande Freud per far riaffiorare, stuzzicando pizzette e salatini, i segreti della psiche. Dalle 17.30 alle 19, l'happy hour sarà l'occasione giusta per combattere il logorio della routine quotidiana e organizzare un momento di confronto piacevole e stimolante su un tema ogni volta differente.